



Frescobaldi all'apertura di Vinitaly: "Tensione mercati può fare da sveglia al settore"

12 Aprile 2026 

VERONA - "La 'sveglia' generata dalle tensioni internazionali ci impone di fare ordine in casa nostra e allo stesso tempo di allargare l'orizzonte commerciale. Il momento è quindi paradossalmente molto propizio per operare un ulteriore salto di qualità nelle scelte aziendali, a partire da una managerialità ancora più decisiva, da un maggiore ascolto e lettura dei mercati e delle analisi sulla domanda".

Lo ha detto, oggi a Verona nel suo intervento all'inaugurazione di Vinitaly, il presidente di Unione italiana vini, **Lamberto Frescobaldi**.

SEGUI LO SPECIALE DI VIRTÙ QUOTIDIANE

"L'obiettivo - ha aggiunto - è duplice: essere più presenti sui mercati e conoscere i nostri clienti da una parte, produrre vini contemporanei in linea con la domanda dall'altra. Lo abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo con ancora più decisione, ma in questo momento serve più che mai una presa di responsabilità collettiva, con scelte nette e chiare a partire da tutta la filiera".

"Che la situazione sia complicata - ha aggiunto Frescobaldi che ha ricevuto il Premio Vinitaly - non è un mistero. Però vorrei che si facesse lo sforzo di vedere le cose per quello che sono nella sua complessità. Nonostante un 2025 non certo fortunato il vino, anche lo scorso anno, si è confermato al secondo posto nella bilancia commerciale tra tutti i comparti del made in Italy tradizionale, grazie a un attivo commerciale con l'estero di +7,2 miliardi di euro".